



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA
DELL'IMPATTO AMBIENTALE – VIA E VAS

IL PRESIDENTE

Destinatari in allegato

**OGGETTO: [ID_VIP 1831] Istruttoria VIA – Parco Eolico Marino Gargano Sud [PEMGS],
Proponente Seaenergy s.r.l.**

Richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi della documentazione relativa al progetto in oggetto, la Commissione ritiene necessario richiedere le integrazioni di seguito elencate:

Aspetti progettuali

[elaborati progettuali, tempistiche di realizzazione, alternative, cantierizzazione, studi specialistici]

1. La previsione di aerogeneratori con monopalo infisso nel sedimento di maggiori dimensioni (altezza massima delle turbine Mod. V236-15.0MW / MySE16.0- 260 fino a circa 270 m anziché 168 m come da precedente progettazione) richiede lo sviluppare di alternative progettuali relativamente all'area di collocazione che prevedano una distanza minima maggiore di 15 km (“31% della stagione estiva si riscontrano valori di visibilità superiori ai 15 km”) e valutino attentamente l'aumento dell'impatto visivo da costa dovuto alla maggiore altezza; tali alternative devono prendere in considerazione un consistente allontanamento dalla linea di costa;
2. fornire una relazione di dettaglio della visibilità da diversi punti dalla costa degli aerogeneratori con i relativi elaborati specifici alla luce della nuova progettualità;
3. fornire un quadro aggiornato delle tempistiche di realizzazione;
4. verificare gli effetti della modulazione dell'area di collocazione del parco eolico sulle rotte di navigazione;
5. aggiornare il piano di dismissione alla luce della nuova progettazione, collocazione e tecnologia utilizzata.

Aspetti ambientali, ecosistemi e biodiversità

[stato di fatto, impatti, monitoraggi, mitigazioni per componente ambientale]:

6. **per la componente ambiente marino:**
 - a. valutare le differenze di impatto relative alla diversa dimensione dei tubulari utilizzati (diametro 7.5 m) della profondità di penetrazione nel substrato;
 - b. valutare le differenze di impatto sull'avifauna in funzione delle pale di maggiore dimensione rispetto a quelle dei precedenti aerogeneratori;
 - c. aggiornare la mappatura biocenotica estendendola all'area di collocazione degli aerogeneratori a maggiore distanza da costa;
 - d. Valutare le possibili interferenze con le attività di pesca;
 - e. Mappare i sedimenti marini nell'area dei lavori con particolare riferimento alle caratteristiche geologiche e geotecniche in relazione all'area e fino a una profondità s.l.s. almeno pari a quelle previste per l'infissione dei pali;
 - f. Aggiornare il piano di monitoraggio estendendolo agli indicatori di efficacia delle misure di protezione ambientale previste all'interno dell'area dei lavori;

- g. Sviluppare un piano di monitoraggio ambientale adeguato alla rilevanza e dimensione dell'opera che, per la componente marina, tenga in considerazione tutti gli indicatori della MSFD;

7. per la componente biodiversità e avifauna:

- a. Valutare le variazioni di impatto previsto sull'avifauna stanziale e migratoria e sulla chiroterofauna;
- b. Integrare misure di mitigazione degli impatti su queste componenti;
- c. Individuare misure compensative in caso di impatti residuali.

8. per la componente acque superficiali:

- a. valutare in modo approfondito le possibili interferenze delle diverse soluzioni progettuali per il cavidotto di collegamento a terra anche in riferimento alla presenza di acque superficiali e sotterranee (considerata anche la previsione di interramento della linea);

9. per gli impatti cumulativi:

- a. aggiornare la valutazione degli impatti cumulativi (e.g., concessione TREVI, ID VIP 335, attività di pesca/acquacoltura), che saranno presumibilmente inferiori alla luce dell'alternativa progettuale individuata a maggiore distanza dalla costa.

Aspetti economici:

10. per la congruità economica del progetto:

- a. Aggiornare la stima dei costi dell'opera tenendo in debita considerazione gli interventi di monitoraggio ex ante, in fieri ed ex post, e delle misure di mitigazione e compensazione che saranno previste nello SIA aggiornato.

Aspetti socio-sanitari:

11. Per la salute pubblica:

- a. Fornire un quadro aggiornato degli impatti dell'opera sulla salute pubblica (sia parte mare sia terra);

12. Fornire un quadro dei benefici potenziali per occupazione territoriale, sviluppo di attività imprenditoriali (acquacoltura associata a eolico offshore) e individuazione di sede/i sul territorio.

Richieste d'integrazioni

Oltre alla risposta del proponente alla RI del MIC (riscontro MASE 0155727.12.12.2022) si ritiene necessario fornire riscontro alle eventuali richieste di integrazione fornite dagli Enti.

La commissione scrivente esprime apprezzamento per la proposta di zonizzazione dell'Area di Progetto sviluppata tenendo in considerazione le impostazioni generali per la delineazione delle zone a diverso regime di protezione tipiche delle Aree Marine Protette.

Le integrazioni sopra richieste dovranno essere fornite entro 20 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di protocollo della presente nota inviata a mezzo di posta elettronica certificata. Qualora necessario, prima della scadenza del termine sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la trasmissione della documentazione integrativa. Tale richiesta si intende accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.

Si precisa che, una volta concessa la proroga, il procedimento sarà considerato sospeso per integrazioni alla documentazione presentata e nel caso in cui la Società proponente non trasmetta la documentazione

integrativa rispondente ai punti sopra elencati entro il termine previsto ovvero entro il termine concesso dalla Divisione, la Commissione procederà all'archiviazione del procedimento.

Si richiede che tutta la documentazione integrativa, che sarà trasmessa in esito alle presenti richieste, in aggiunta a eventuali relazioni progettuali specifiche relative ai temi approfonditi che il Proponente vorrà altresì inoltrare, sia opportunamente compendiata in una nuova versione dello SIA (Rev. 1), da intendersi come sostitutiva di quella originariamente inoltrata all'Autorità competente ai fini della valutazione.

In alternativa, alla luce delle integrazioni richieste, alla Società proponente è richiesto comunque di fornire indicazioni chiare e precise in merito alla documentazione (già presentata) da considerare ancora valida ai fini delle valutazioni di competenza, evidenziando graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

In particolare, resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati. Tale documento deve contenere il richiamo esplicito ai differenti elaborati allegati, ove presenti.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

La trasmissione della documentazione integrativa dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di presentazione indicate nel "Modulo trasmissione integrazioni di VIA" disponibile sul portale al seguente link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>.

La documentazione dovrà essere trasmessa in 4 copie in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006" del Ministero della Transizione Ecologica: trasmessi n. 2 al Ministero della Transizione Ecologica (MITE) e n. 2 al Ministero della Cultura (MIC).

La Direzione generale pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>) la documentazione trasmessa e, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, del deposito della documentazione integrativa sarà dato avviso al pubblico sulla home page del portale, nella sezione "in consultazione pubblica", senza ulteriori comunicazioni ai soggetti in indirizzo. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Si rimane in attesa di quanto sopra.

All: c.s.

Per il Presidente, giusta delega agli atti

**Coordinatore Sottocommissione VIA
Avv. Paola Brambilla**

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Elenco indirizzi

Elenco indirizzi

Alla Società proponente Seanergy srl
seanergy@pec.it

e p.c. Al Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
PEC va@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V – Tutela del Paesaggio
PEC dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Puglia
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it